



MAESTRO, INSEGNACI A PREGARE! La conversazione spirituale

Miei cari,

oggi, festa della Dedicazione del Duomo di Milano, sentiamo importante il rinsaldare i vincoli di comunione con il nostro Pastore, l'arcivescovo Mario. Un modo concreto per farlo è prestare attenzione all'invito che ci ha rivolto, attraverso la sua lettera "KYRIE, ALLELUIA, AMEN" per questo anno pastorale, a riscoprire la preghiera per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù.

A partire da questo, il Consiglio Pastorale - che ringrazio - ha dato indicazione e ci incoraggia a vivere un'esperienza particolare di preghiera, che cerco qui di presentare. È la proposta di un metodo per **imparare a pregare a partire dalla parola di Dio, collegandola con la liturgia e la vita**. Si tratta di incontri settimanali in ogni parrocchia - a iniziare da novembre, secondo un calendario autonomo nelle cinque parrocchie - di "**CONVERSAZIONE SPIRITUALE**" sul Vangelo della domenica successiva.

Un bel modo per pregare a partire dalla Parola e per prepararsi alla celebrazione eucaristica festiva.

Per essere ancora più precisi, in un dato giorno, ci si ritrova in ogni parrocchia in piccoli gruppi, procedendo nel modo qui indicato:

1. invocazione allo Spirito santo
2. lettura del Vangelo della domenica che segue, con una brevissima introduzione
3. breve momento di silenzio per interiorizzare la Parola

4. risonanza a partire dalla Parola ascoltata che illumina la vita

5. preghiera conclusiva.

Così ogni settimana, fedelmente, almeno fino a Natale.

Ricordo le altre proposte della nostra Comunità per un ascolto orante della Parola e la preghiera personale:

- ♦ la "**Sera di Emmaus**", il terzo giovedì del mese: adorazione eucaristica in basilica, dalle ore 20 alle 22, con preghiera guidata alle ore 21 (prima data: 20 ottobre);
- ♦ la **Scuola della Parola** proposta dall'A.C. decanale, che quest'anno si terrà nella chiesa della Sacra Famiglia (in settimana c'è stato il primo incontro);
- ♦ i **Gruppi di ascolto del Vangelo**, là dove vivono.

Miei cari, non siamo chiamati a partecipare a tutti questi momenti di preghiera, che vengono proposti in tempi e luoghi diversi, ma a sceglierne almeno uno in base alle proprie esigenze, quello che sembra possa aiutarci di più a imparare a pregare.

Sempre con quell'esemplare e accattivante umiltà dei discepoli di Gesù, che gli hanno chiesto e continuano a chiedere: «**Maestro, insegnaci a pregare!**».

Don Giuseppe

CRESIMA: UN PENSIERO DALLE CATECHISTE

"Sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. È Lui che pensa. È Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. Una matita deve solo poter essere usata."

Così Madre Teresa si rende disponibile al disegno di Dio. Un disegno che ha reso questa piccola donna un dono prezioso non solo per chi l'ha incontrata personalmente, ma per l'intera umanità.

Così Madre Teresa accompagna noi e i nostri ragazzi in questo anno di catechismo in preparazione al **Sacramento della Cresima**. Così noi ci siamo rese disponibili a camminare insieme e a condividere la gioia dell'essere Amici di Gesù. A ogni incontro, seguendo il Sussidio della Diocesi, cerchiamo di fare vivere

esperienze concrete ai nostri ragazzi attraverso incontri con testimoni dei nostri giorni o del passato, ascolto e lettura della Parola, preghiera davanti al Crocifisso, lavori a gruppi e gioco. Fare esperienza di Gesù, fare esperienza di bellezza: è questo che secondo noi oggi serve. Il bello è che i ragazzi sono molto curiosi, ci fanno sempre tante domande che aiutano anche noi a crescere nella nostra Fede, a documentarci e ad approfondire il nostro essere cristiani; sono desiderosi di capire e conoscere cosa c'entra questo Gesù con le loro vite. Il

bello è essere sorelle e vivere questa esperienza insieme, ridendo e scherzando noi diciamo che ci sentiamo come i discepoli di Emmaus: in cammino e alla ricerca. Il Signore ci parla e ci spiega anche attraverso l'essere catechiste e farci compagni di viaggio con i nostri ragazzi.

Fare piccole cose con grande amore. È il motto di Madre Teresa che noi cerchiamo di mettere in pratica e che auguriamo a tutti in particolare ai nostri ragazzi che riceveranno il dono dello Spirito Santo.

Laura e Daniela

ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE CHIESE

Con domenica 6 novembre alle ore 16 comincia una serie di incontri alla scoperta delle chiese della nostra Comunità Pastorale. Convinti che l'arte sia un veicolo per conoscere e apprezzare la Parola, comincia questo ciclo di incontri, aperto a tutti, che ci porterà alla scoperta della bellezza delle nostre chiese e di quanto contengono.

Al termine di ogni visita guidata ci sarà un piccolo momento conviviale.

Ecco il calendario delle visite, coincidenti con il patrono (o compatrono) della chiesa visitata:

Domenica 6 novembre: basilica di San Martino (festa patronale)

Domenica 29 gennaio: chiesa della S. Famiglia

Domenica 12 febbraio: chiesa dei Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani

Domenica 7 maggio: chiesa di S. Giuseppe Lavoratore

Domenica 19 giugno: chiesa dei Ss. Carlo e Luigi

CRESCERE INSIEME 2.0

Sono aperte le iscrizioni al servizio di accompagnamento allo studio e sostegno educativo verso una maggiore autonomia per i ragazzi delle scuole superiori, attivo tutti i giovedì presso l'appartamento della vita comune in Sacra Famiglia. Struttura del pomeriggio:

Ore 13.30/14.30 il pedagogo e i volontari accolgono i ragazzi in oratorio e iniziano a preparare insieme il pranzo

Ore 14.30 pranzo insieme

Ore 15 Arrivo dei ragazzi che non pranzano in oratorio, momento di relax, gioco, pulizia e sistemazione degli ambienti

Ore 15.30 Servizio di accompagnamento allo studio

Ore 17.30 uscita. **Per info e iscrizioni contattare Emanuele Contaldo (3296712640).**

URBANAMENTE CULTURA

Venerdì 21 ottobre alle ore 21 al CinemateatroNuovo si terrà il primo incontro del ciclo *"Infinitudine"*, organizzato da UrbanaMente Cultura. Elena Marta parlerà di *"Ricerca di autenticità, timori e voglia di comunità. Le ambivalenze dei giovani, le sfide per le generazioni adulte"*. Elena Marta è docente di Psicologia Sociale e di Comunità all'Università Cattolica di Milano e Brescia, nonché membro del Comitato Scientifico del Rapporto Giovani Istituto Giuseppe Toniolo.

INCONTRO ADOLESCENTI

Lunedì 17 ottobre alle ore 20 in oratorio S. Martino si terrà il primo incontro adolescenti cittadino. Si aprirà con una cena tutti insieme cui seguirà un momento insieme.

ROSARIO PER LA PACE

Mercoledì 19 ottobre alle ore 21 (e ogni mercoledì) si recita la preghiera del Rosario per invocare la giustizia e la pace. Nel mese di ottobre, mese missionario, si pregherà anche per le missioni e per tutte e tutti gli operatori di pace attivi nelle varie parti del mondo.

EMMAUS

Giovedì 20 ottobre torna la Sera di Emmaus: adorazione eucaristica in basilica, dalle ore 20 alle 22, con preghiera guidata alle ore 21.

SCUOLA DELLA PAROLA

Venerdì 28 ottobre nella chiesa di S. Famiglia si terrà il secondo incontro della Lectio Divina per adulti organizzata dall'Azione Cattolica intitolata "Perché la nostra gioia sia piena" in riferimento alla 1° lettera di Giovanni. Questo incontro è intitolato "Dio è luce (1Gv 1,5-22)" ed è condotto da Luisella Magnaghi. Ricordiamo che i successivi incontri si terranno venerdì 4 e 18 novembre e il 2 dicembre.



LITURGIA

Domenica 16 - Lc 6, 43-48 Dedicazione del Duomo di Milano

Lunedì 17 - Gv 1, 40-51 Sant'Ignazio di Antiochia

Martedì 18 - Lc 10, 1-9 San Luca evangelista

Mercoledì 19 - Mc 6, 7-13

Giovedì 20 - Lc 10, 1b-12

Venerdì 21 - Lc 8, 1-3

Sabato 22 - Lc 5, 1-11 San Giovanni Paolo II

Domenica 23 - Mt 28, 16-20 Prima dopo la Dedicazione (mandato missionario)

Festa della settimana: **San Luca evangelista**. Le testimonianze dei primi secoli (Ireneo, il canone di Muratori, Tertulliano) sembrano concordare nel riconoscere in Luca l'autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli. Originario di Antiochia in Siria, Luca scrive per i cristiani provenienti dal paganesimo. Discepolo e compagno di Paolo nei suoi viaggi missionari, rimane con lui durante le due prigionie romane, quando tutti gli altri lo abbandonarono (II Tim. 4,9-11).

Pare fosse medico di professione; era comunque una persona di notevole sensibilità e cultura che sapeva usare con raffinatezza i mezzi espressivi che possedeva. Buon conoscitore della lingua greca, non sembra che conoscesse altrettanto bene la lingua e le tradizioni ebraiche. Si presume pertanto provenisse da una comunità del mondo ellenico. Per confermare la fede dei cristiani venuti dal paganesimo raccolse, come egli stesso attesta, tutte le fonti scritte e orali che già circolavano nelle diverse comunità cristiane e compose "un racconto ordinato" della vita e degli insegnamenti di Gesù, il Salvatore di tutti gli uomini.

Luca nel suo vangelo, mette in luce l'amore misericordioso di Dio per l'umanità e soprattutto la predilezione di Gesù per i poveri e i peccatori. Centrali nel suo vangelo sono le parabole del ricco epulone e del figlio prodigo. A tutti comunque è rivolto l'invito a vivere una vita di povertà condividendo i propri beni con i fratelli in necessità e nel rinnegamento di se stessi per seguire il Maestro sulla via della croce. Nel suo vangelo importante è la presenza delle donne a partire dalla Madre di Gesù, di cui Luca ci ha lasciato l'immagine più perfetta.

Negli Atti degli Apostoli, Luca racconta il primo espandersi della Chiesa cristiana fuori dalla Palestina con tutti i problemi di questa universalizzazione, nonché la prodigiosa attività apostolica e missionaria di Paolo. Nulla di sicuro si sa circa la morte di Luca. Le diverse tradizioni, non conciliabili tra loro, parlano di martirio, ma sembra più probabile che sia morto in tarda età in una comunità dell'Acaia. Le sue ossa furono portate a Costantinopoli e di là trasferite a Padova.